

La soddisfazione di Confindustria Siracusa: “Riconosciuta strategicità nazionale di Priolo”

“La zona industriale di Siracusa è un polo strategico per il Paese ed a metterlo nero su bianco è il governo nazionale”. Non senza soddisfazione, Diego Bivona, il presidente di Confindustria Siracusa, sottolinea un passaggio clou dell'intervento deciso dall'esecutivo Meloni per Isab Lukoil. Nel testo del decreto legge, l'importante stabilimento siracusano viene inserito tra gli impianti e le infrastrutture “di rilevanza strategica per l'interesse nazionale nel settore della raffinazione di idrocarburi”. Mettere a rischio la continuità produttiva di Isab Lukoil a Priolo avrebbe causato un pregiudizio “all'interesse nazionale”, recita ancora l'articolato.

Per Diego Bivona, presidente di Confindustria Siracusa, questo è il segno “di una nuova narrazione e di una nuova percezione del polo industriale siracusano. Priolo è un punto strategico per il Paese, per il settore energetico italiano e di eccellenza per l'export. Da mesi – continua Bivona – vado dicendo che il problema della zona industriale siracusana era nazionale e non locale. Queste ultime ore lo confermano”.

E dopo questo provvedimento governativo, l'industria siracusana pare trovare nuova fiducia anche per il futuro. “Mi auguro che questa attenzione si riverberi anche sulle nuove sfide che attendono il nostro polo petrolchimico, a partire dalla principale: la sfida della transizione energetica, in cui contiamo di avere adesso altra considerazione rispetto al passato”.